

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1 Identificatore del prodotto**

**RadSeal – Sigillante per radiatori**  
**Codice dell'articolo 2897372**

**1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati****1.2.1 Impieghi pertinenti**

Sigillante

**1.2.2 Impieghi sconsigliati**

Non noti.

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

**Ditta** Normfest GmbH  
 Siemensstraße 23  
 42551 Velbert / GERMANIA  
 Telefono +49 2051 275-0  
 Fax +49 2051 275-141  
 Sito internet www.normfest.com  
 E-mail info@normfest.de

**Campo delle informazioni**

**Informazioni tecniche** info@normfest.de  
**Scheda di Dati di Sicurezza** sdb@chemiebuero.de

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

**Organismo di consulenza** +49 (0)89-19240 (24h) (soltanto in lingua inglese)

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli****2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

STOT RE 2: H373 Può provocare danni ai reni in caso di esposizione da ingestione prolungata o ripetuta.

**2.2 Elementi dell'etichetta****Pittogrammi di pericolo**

**Avvertenza** ATTENZIONE

**Contenuto:** Glicol etilenico

**Indicazioni di pericolo** H373 Può provocare danni ai reni in caso di esposizione da ingestione prolungata o ripetuta.

**Consigli di prudenza** P260 Non respirare la nebbia / i vapori / gli aerosol.  
 P314 In caso di malessere, consultare un medico.  
 P501 Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione locale / regionale / nazionale / internazionale.

**2.3 Altri pericoli**

**Ulteriori rischi** Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

**SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti****Tipo di prodotto:**

Il prodotto è costituito da una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
10 - <20	Glicol etilenico
	CAS: 107-21-1, EINECS/ELINCS: 203-473-3, EU-INDEX: 603-027-00-1, Reg-No.: 01-2119456816-28-XXXX
	GHS/CLP: Acute Tox. 4: H302 - STOT RE 2: H373

**Commento sui componenti**

Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.  
Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

**SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

<b>Indicazioni generali</b>	Togliere gli indumenti impregnati.
<b>Inalazione</b>	Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
<b>Pelle</b>	In caso di contatto con la pelle lavare con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
<b>In caso di contatto con gli occhi</b>	In caso di contatto con gli occhi lavare a fondo con abbondante acqua e consultare il medico.
<b>Ingestione</b>	Consultare immediatamente il medico. Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nausea, vomitante.  
Vertigini

**4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

trattamento dei sintomi

**SEZIONE 5: Misure antincendio****5.1 Mezzi di estinzione**

<b>Mezzi di estinzione adatti</b>	Il prodotto di per se' non brucia. Adeguare all'ambiente specifico le misure di estinzione.
<b>Mezzi di estinzione non adatti</b>	Getto d'acqua pieno.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.  
Ossidi di azoto (NOx), monossido di carbonio (CO).

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Impiegare un autorespiratore.  
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Provvedere ad una adeguata ventilazione.  
Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.  
Utilizzare indumenti protettivi personali (protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia).

**6.2 Misure di protezione ambientale**

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, legante universale, farina fossile).  
Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Provvedere ad una adeguata ventilazione ambientale anche a livello del suolo (i vapori sono più pesanti dell'aria).

Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco.  
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, impregnati.  
Dopo il lavoro e prima delle pause provvedere ad una profonda pulizia della pelle.  
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.

Non immagazzinare con ossidanti.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.

### 7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

**SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale****8.1 Parametri di controllo**

**Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)**

Sostanza
Glicol etilenico
CAS: 107-21-1, EINECS/ELINCS: 203-473-3, EU-INDEX: 603-027-00-1, Reg-No.: 01-2119456816-28-XXXX
8 ore: C, A4 (aerosol)
Breve Termine (15minuti): 100 mg/m <sup>3</sup>

**Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (EU)**

Sostanza / CE VALORI LIMITE
Glicol etilenico
CAS: 107-21-1, EINECS/ELINCS: 203-473-3, EU-INDEX: 603-027-00-1, Reg-No.: 01-2119456816-28-XXXX
8 ore: 20 ppm, 52 mg/m <sup>3</sup> , H
Breve termine (15 minuti): 40 ppm, 104 mg/m <sup>3</sup>

**DNEL**

Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
Industriale, per inalazione, Lungo termine - effetti locali: 35 mg/m <sup>3</sup> .
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 106 mg/kg bw/d.
Consumatori, per inalazione, Lungo termine - effetti locali: 7 mg/m <sup>3</sup> .
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 53 mg/kg bw/d.

**PNEC**

Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
Impianto di trattamento scarichi (STP), 199,5 mg/l.
Terreno, 1,53 mg/kg.
Sedimento (acqua dolce), 20,9 mg/kg.
Aqua marina, 1 mg/l.
Aqua dolce, 10 mg/l.

**8.2 Controlli dell'esposizione**

<b>Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici</b>	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.
<b>Protezione degli occhi</b>	Occhiali protettivi. (EN 166:2001)
<b>Protezione delle mani</b>	Gomma nitrile, >480 min (EN 374-1/-2/-3). Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti.
<b>Protezione del corpo</b>	Indumenti protettivi leggeri.
<b>Altro</b>	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare gas/vapori/aerosol. Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità presso lo specifico posto di lavoro.
<b>Protezione delle vie respiratorie</b>	Protezione delle vie respiratorie in caso di elevate concentrazioni. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro A. (DIN EN 14387)
<b>Pericoli termici</b>	no
<b>Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente</b>	non determinato

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma	liquido
Colore	verde
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non determinato
Valore pH	9,5
Valore pH [1%]	non determinato
Punto di ebollizione [°C]	100
Punto infiammabilità [°C]	non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas) [°C]	non applicabile
Limite di esplosività inferiore	non applicabile
Limite di esplosività superiore	non applicabile
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	non determinato
Densità [g/ml]	1,02
Massa volumica apparente [kg/m <sup>3</sup> ]	non applicabile
Solubilità in acqua	miscibile
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	non determinato
Viscosità	non determinato
Densità di vapore relativa all'aria	non determinato
Velocità di evaporazione	non determinato
Punto di fusione [°C]	non determinato
Autoaccensione [°C]	non determinato
Punto di decomposizione [°C]	non determinato

### 9.2 Altre informazioni

nessuna

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Non noti in caso di un impiego conforme allo scopo previsto.

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

### 10.4 Condizioni da evitare

Nessuna informazione disponibile.

### 10.5 Materiali incompatibili

Agente fortemente ossidante

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

Prodotto
ATE-mix, orale, >2000 mg/kg bw.
ATE-mix, cutaneo, >2000 mg/kg bw.
Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
LD50, cutaneo, Coniglio: 9530 mg/kg.
LD50, orale, Ratto: 4000 mg/kg.

<b>Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi</b>	non determinato
<b>Corrosione/irritazione cutanea</b>	non determinato
<b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>	non determinato
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola</b>	non determinato
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta</b>	non determinato
<b>Mutagenicità</b>	non determinato
<b>Tossicità di riproduzione</b>	non determinato
<b>Cancerogenicità</b>	non determinato
<b>Osservazioni generali</b>	

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Sostanza
Glicol etilenico, CAS: 107-21-1
LC50, (96h), Oncorhynchus mykiss: 40761 mg/l.
EC50, (96h), Pseudokirchneriella subcapitata: 6500 - 13000 mg/l.
EC50, (96h), Oncorhynchus mykiss: 6500 mg/l.
EC50, (48h), Daphnia magna: > 100 mg/l.
EC50, Pseudomonas putida: 10000 mg/l (17 h).

### 12.2 Persistenza e degradabilità

<b>Comportamento nei settori ambientali</b>	non determinato
<b>Comportamento negli impianti di depurazione</b>	non determinato
<b>Biodegradabilità</b>	non determinato

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

#### 12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

#### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

#### 12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

Nessuna classificazione secondo il metodo di calcolo della direttiva sulle preparazioni.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

##### Prodotto

Smaltire come rifiuto pericoloso.

Nel rispetto della normativa vigente in materia, inviare ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

##### Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

070608\*

##### Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

##### Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150102  
150104

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

#### 14.1 Numero ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

#### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

**14.4 Gruppo d'imballaggio**

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

**14.5 Pericoli per l'ambiente**

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

**14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

non applicabile

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione****15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

**REGOLAMENTAZIONI CEE** 1991/689 (2001/118); 1999/13; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (REACH); 1272/2008; 75/324/CEE(2008/47/CE); 453/2010/CE; (UE) 2015/830

**REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO** ADR (2015); IMDG-Code (2015, 37. Amdt.); IATA-DGR (2016)

**REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):** D.Lgs. 334 del 28/09/1999 (Attività con rischi di incidenti rilevanti – Direttiva Seveso 2).e s.m.i.  
D.Lgs. 52 del 03/02/1997 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose).  
D.Lgs. 65 del 14/03/2003 (Le novità relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi).  
D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i.  
D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i.  
Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)

- **Attenersi alle limitazioni per l'impiego** Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.  
Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gestazione o l'allattamento.

- **VOC (1999/13/CE)** 0 %

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Nessuna informazione disponibile.

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

**16.1 Indicazioni di pericolo  
(SEZIONE 03)**

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
H302 Nocivo se ingerito.

**16.2 Abbreviazioni e acronimi:**

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route  
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses  
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure  
CAS = Chemical Abstracts Service  
CLP = Classification, Labelling and Packaging  
DMEL = Derived Minimum Effect Level  
DNEL = Derived No Effect Level  
EC50 = Median effective concentration  
ECB = European Chemicals Bureau  
EEC = European Economic Community  
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances  
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances  
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals  
IATA = International Air Transport Association  
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk  
IC50 = Inhibition concentration, 50%  
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods  
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database  
LC50 = Lethal concentration, 50%  
LD50 = Median lethal dose  
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships  
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance  
PNEC = Predicted No-Effect Concentration  
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals  
TLV@TWA = Threshold limit value – time-weighted average  
TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit  
VOC = Volatile Organic Compounds  
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

**16.3 Altre informazioni**

**Procedura di classificazione**

STOT RE 2: H373 Può provocare danni ai reni in caso di esposizione da ingestione prolungata o ripetuta. (Metodo di calcolo)

**Sezioni Modificate**

nessuna



Copyright: Chemiebüro®

